



NATALE 2007 E CAPODANNO 2008

Indagine del 27-12-2007

(dicembre 2007)

Codice Prodotto- OSPN08-R02-D01

**Copyright © 2007
Osservatorio del Turismo della Campania
Tutti i diritti riservati**

Indice

1	Obiettivi.....	3
2	Risultati.....	3

1 Obiettivi

L'Osservatorio del Turismo della Regione Campania ha condotto una indagine per verificare ed aggiornare le previsioni sul periodo Natale 2007 e Capodanno 2008, già effettuate alla fine del mese di novembre. A tale scopo giovedì 27 dicembre sono stati intervistati i trecento operatori del panel di riferimento per verificare gli scostamenti fra le due indagini, avendo l'avvertenza di notare che con riferimento al periodo di Natale si è in presenza di una stima a consuntivo, mentre per il Capodanno si parla ancora di previsioni.

2 Risultati

La tabella seguente riassume e confronta i risultati delle due indagini. .

Tab. 1 Confronto tra le previsioni del 30/11 e del 27/12 sull'andamento del movimento turistico in Campania per il periodo Natale e Capodanno: distribuzioni percentuali

	Previsioni del 30/11	Previsioni del 27/12
Aumento	26	31
Stazionario	52	50
Diminuzione	22	19
Totale	100	100

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Considerando l'intero periodo di riferimento (Natale e Capodanno) gli operatori che prevedono un flusso in aumento rispetto a fine novembre, passano dal 26% al 31%, mentre per contrapposizione diminuiscono coloro che indicavano una situazione negativa, passando dal 22% al 19%.

L'andamento complessivo, anticipato dall'Osservatorio alla vigilia delle feste natalizie è quindi confermato e, anzi, risulta relativamente migliore, anche se è il frutto di una sommatoria che presenta andamenti differenziati per Natale, ove le stime a consuntivo sono un po' più negative di quelle preventivate a fine dicembre, e Capodanno, ove le stime previsionali a ridosso del periodo risultano migliori.

La tabella seguente riepiloga, a livello regionale, distingue l'andamento dei due periodi.

Tab. 2 Stime a consuntivo del periodo di Natale e previsioni per Capodanno: distribuzioni percentuali

	Risultati Natale 2007 (stime a consuntivo)	Previsioni Capodanno 2008 (stime previsionali)
Aumento	11,1	51,4
Stazionario	58,3	40,5
Diminuzione	30,6	8,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio del Turismo della Campania

Per il consuntivo di Natale più dei due terzi degli intervistati (69,4%) indica una situazione stazionaria o di aumento, ma il divario (18,5%) tra coloro che hanno registrato una diminuzione (30,6%) e quelli che hanno dichiarato un aumento dei flussi turistici (11,1%) è aumentato, a prova che si sono accentuate le temute difficoltà già evidenziate a fine novembre.

Per Capodanno la situazione appare ottimistica se è vero che il 91,9% degli operatori intervistati ha previsto un andamento in aumento (51,4%) o stazionario (40,5%).

Da notare che la metà circa di coloro che rilevano un andamento stazionario lo ha motivato con il fatto che come per lo scorso anno, anche quest'anno si registra il "tutto esaurito", cioè un situazione di saturazione della propria struttura, anche se limitata ad un ridotto periodo di giorni.

Appartengono a questa categoria gli alberghi di fascia alta con particolare riferimento alla Costiera Amalfitana, alla Penisola Sorrentina ed all'Isola di Capri.

Come da tradizione continuano ad essere molto gettonate le isole con alcuni alberghi che per le feste di fine anno aprono solo per un periodo ristretto di giorni, alcuni addirittura dal 27 dicembre 2007 al 7 gennaio 2008.

Anche a Napoli città è previsto, per Capodanno, un significativo incremento negli arrivi (53% degli operatori ha ricevuto prenotazioni in aumento) ma con una situazione meno

brillante per quanto riguarda le presenze che, nella maggior parte dei casi, si limiteranno a 2 o 3 giorni al massimo.

In controtendenza gli agriturismi delle zone interne che sono stati sfavoriti, durante le feste di Natale, dalle non favorevoli condizioni climatiche. Per le altre strutture ricettive la situazione è stata relativamente migliore, di mantenimento delle posizioni.

Per Capodanno si prevede comunque un aumento per le strutture ricettive alberghiere, e anche per gli agriturismi ed i B&B.

Da notare che l'andamento differenziato del periodo di Natale rispetto a quello di Capodanno, considerato più intensivo, è stato evidenziato anche da altre destinazioni turistiche italiane ed in particolare anche dalle città d'arte.